



VeGAL

Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana"
Gruppo di Azione Costiera Veneziano - VeGAC

Azione 5 - "Piano di gestione della fascia costiera"

Progetto 12/SZ/2013

approvato con DGR n. 313 del 11.03.2014 - pubblicato nel BUR Veneto n. 32 del 21.03.2014

Estratto del Piano di Gestione della Fascia Costiera del Compartimento Marittimo di Venezia

Piano Sperimentale per gli anni 2015 e 2016 per la localizzazione delle nasse
per la pesca delle seppie

Marzo 2015



Soggetto beneficiario capofila	Associazioni di categoria in partenariato	Istituto di ricerca riconosciuto MIPAAF	Assistenza tecnica

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è un estratto del redigendo Piano di Gestione della Fascia Costiera del Compartimento Marittimo di Venezia e rappresenta la prima proposta del **Piano Sperimentale per gli anni 2015 e 2016 per la localizzazione delle nasse per la pesca delle seppie**, strumento che propone soluzioni concrete per regolamentare i conflitti intra-settoriali tra i diversi sistemi di pesca. In particolare, questo documento viene trasmesso, da parte delle Associazioni di Categoria alla competente Autorità Marittima ed alle Cooperative/Imprese di pesca in modo da poter avviare una nuova forma collaborativa di utilizzo della fascia costiera.

Allegati al presente estratto ci sono:

- Modello di richiesta da presentare alla competente Capitaneria di Porto di Venezia – Sezione Pesca **(Allegato A)**.
- n. 6 Tavole riportanti gli Ambiti di pesca individuati per il Compartimento Marittimo di Venezia, suddivisi in 30 Aree **(Allegati B1-B6)**.
- Descrizione dei limiti delle 30 aree, con punti di riferimento a terra **(Allegato C)**.
- n. 6 Modelli per la localizzazione delle imprese di pesca nei diversi Ambiti individuati **(Allegati D1-D6)**.
- Modello per l'inserimento degli operatori da inviare alle singole Cooperative locali di pesca per facilitare il compito dell'Autorità Marittima **(Allegato E)**.

Tali allegati sono per l'anno 2015 propedeutici alla richiesta di autorizzazione al posizionamento delle nasse per la pesca delle seppie nella fascia costiera del Compartimento Marittimo di Venezia.

2. AZIONI DI PIANO PER LE IMPRESE OPERANTI LUNGO LA FASCIA COSTIERA DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI VENEZIA

Le Azioni di Piano sono state sviluppate tenendo in considerazione i seguenti aspetti principali:

- Caratteristiche morfologiche proprie di ciascun tratto costiero.
- Estensione dell'areale di pesca delle draghe idrauliche, individuato mediante monitoraggi di carattere annuale.
- Estensione potenziale ed effettiva degli areali vocati alla pesca con le nasse, distinti per singolo ambito.
- Limite delle 0.3 miglia nautiche per la pesca della risorsa *Chamelea gallina* con draga idraulica (Reg. CE 1967/2006).
- Entrata in vigore dell'ordinanza per la sicurezza balneare (CCPP Venezia ord. n. 43/2012 e 44/2012).

- Abitudini e tradizioni di pesca con le nasse e le reti da posta, delle diverse marinerie della fascia costiera veneziana.
- Interferenza di carattere stagionale esistente tra i diversi sistemi di pesca.
- Andamento delle produzioni relative alle principali specie bersaglio dei sistemi di pesca interessati (vongola di mare e seppia).
- Andamento e sviluppo dello sforzo di pesca distinto per ambito.
- Lo stato delle risorse target (vongola di mare e seppia), distinto per ambito (qualora possibile).

AZIONE DI PIANO N. 1: Suddivisione del Compartimento Marittimo di Venezia in ambiti omogenei

La fascia costiera del Compartimento Marittimo di Venezia è stata suddivisa in n. 6 Ambiti omogenei, tenendo in considerazione i confini fisico-geografici presenti lungo i litorali. Tali Ambiti sono stati singolarmente suddivisi al loro interno in Aree (complessivamente n. 30 Aree) in funzione delle opere infrastrutturali presenti (moli, pennelli, dighe sommerse-soffolte, ecc.) e delle abitudini delle diverse marinerie al posizionamento degli attrezzi.

Su questa base sono stati individuati i seguenti Ambiti ed Aree (cfr. cartografia di Piano):

- Ambito n. 1 Bibione-Caorle suddiviso in n. 6 aree.
- Ambito n. 2 Caorle-Eraclea suddiviso in n. 4 aree.
- Ambito n. 3 Cortellazzo-Jesolo suddiviso in n. 4 aree.
- Ambito n. 4 Cavallino-Treporti suddiviso in n. 4 aree.
- Ambito n. 5 Lido di Venezia suddiviso in n. 4 aree.
- Ambito n. 6 Pellestrina suddiviso in n. 8 aree.

AZIONE DI PIANO N. 2: Identificazione delle zone di pesca

Nel presente Piano, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state individuate, **per gli ambiti compresi tra Cortellazzo e Pellestrina** (dalla foce del fiume Piave alla bocca di porto di Chioggia, in località Ca' Roman), le seguenti zone a partire dalla linea di battigia:

- Zona di pesca con le nasse per le seppie compresa tra 200 metri e 500 metri nel periodo aprile-entrata in vigore dell'Ordinanza sulla Sicurezza balneare.
- Corridoio di pesca esclusivo con Draga Idraulica compreso tra 550 metri (0.3 miglia nautiche) e 850 metri (0.46 miglia nautiche), nel periodo aprile-luglio.
- Zona di pesca con le nasse per le seppie oltre 850 metri (0.46 miglia nautiche) nel periodo aprile-luglio.

Nella zona compresa tra 500 metri e 550 metri (0.3 miglia nautiche) nel periodo aprile-luglio è consentita la pesca con le nasse.

Se nel periodo aprile-luglio i Consorzi di Gestione Molluschi Bivalvi (Co.Ge.Vo. di Venezia e Chioggia) effettuano un fermo tecnico, il corridoio di pesca esclusivo per Draga Idraulica compreso tra 550 metri (0.3 miglia nautiche) e 850 metri (0.46 miglia nautiche) è utilizzabile dagli operatori che posizionano le nasse per il periodo del fermo tecnico stesso.

AZIONE DI PIANO N. 3: Azione sperimentale negli Ambiti compresi tra Bibione ed Eraclea (dalla foce del fiume Tagliamento alla foce del fiume Piave)

Negli Ambiti compresi tra Bibione ed Eraclea è presente un areale di pesca assai ridotto rispetto alle altre realtà del Compartimento Marittimo di Venezia, che si estende fino a circa 800-900 metri (0.4-0.5 miglia nautiche) dalla linea di battigia, sia per le vongole, che per le seppie (rispetto ai 1.800 metri di Lido di Venezia e Pellestrina ed ai 1.200 metri di Jesolo e Cavallino).

Il ridotto e sovrapposto areale di pesca **non ha consentito l'introduzione del corridoio esclusivo di pesca per le draghe idrauliche** ed ha richiesto l'individuazione di una soluzione ad hoc per poter preservare entrambi i mestieri coinvolti.

Questa soluzione prevede che:

per gli operatori dediti alla pesca delle vongole di mare con Draga Idraulica

1. Nel periodo aprile-luglio per gli anni 2015 e 2016 le imbarcazioni iscritte al Co.Ge.Vo. di Venezia e riferibili al Porto di Caorle osserveranno un fermo tecnico/biologico di due mesi.
2. Nello stesso periodo (fermo tecnico) nessuna draga idraulica iscritta ai Co.Ge.Vo. di Venezia e Chioggia potrà esercitare l'attività di pesca nel tratto costiero compreso tra la foce del fiume Tagliamento e la foce del fiume Piave.
3. Non essendoci in questo ambito il corridoio esclusivo per la pesca delle draghe idrauliche si prescrive che nel periodo consentito alla raccolta delle vongole (al di fuori del fermo tecnico di cui al punto 1) le unità di pesca inizino l'attività in orario diurno, in modo da riuscire ad individuare meglio i segnali degli attrezzi da posta e diminuire la possibilità di danneggiamento.

per gli operatori che pescano con le nasse

sono state individuate le seguenti zone a partire dalla linea di battigia:

- Zona di pesca con le nasse per le seppie compresa tra 200 metri e 500 metri nel periodo aprile-entrata in vigore dell'Ordinanza sulla Sicurezza balneare.
- Zona di pesca con le nasse per le seppie oltre 500 metri e fino ad 1 miglio nautico nel periodo aprile-luglio.

Infine, in accordo con tutti gli operatori, essendo in numero limitato (7) le Draghe Idrauliche riferibili al porto di Caorle, nel periodo al di fuori del fermo tecnico potranno pescare negli stessi areali degli operatori con attrezzi da posta, avendo l'accortezza di individuare zone con minore densità di attrezzi da posta.

AZIONE DI PIANO N. 4: Identificazione del numero massimo di nasse nei diversi ambiti

Considerando l'andamento negativo degli sbarchi della risorsa seppia nei mercati ittici veneti, a tutela della stessa risorsa seppia viene sperimentalmente fissato in massimo di **60.000 il numero delle nasse da autorizzare** su base annuale nel Compartimento Marittimo di Venezia.

In sede di prima applicazione del Piano Sperimentale di Gestione tale valore massimo (soglia) è di carattere indicativo e sarà verificato ed aggiornato a valle dell'analisi complessiva delle richieste pervenute in Capitaneria di Porto nell'anno 2015, anche distinguendolo per singolo ambito.

Successivamente i valori soglia, distinti anche per ambito, saranno inoltre valutati in considerazione dell'andamento delle produzioni e della ripresa della consistenza dello stock di *Sepia officinalis*.

A partire dall'anno 2016, valutati i risultati del primo anno di sperimentazione verrà verificata la possibilità di prevedere, qualora ci sia un numero di richieste di posizionamento di nasse superiore al limite in vigore, ed una continua contrazione produttiva, di diminuire il numero massimo di nasse da autorizzare per singolo operatore (attualmente validato in 300 trappole) e/o per impresa di pesca (attualmente validato in 600 trappole se presenti due o più operatori imbarcati), per non penalizzare e/o precludere l'attività a nessuna impresa di pesca locale. Tale variazione al numero massimo di attrezzi consentiti potrà essere applicata per singolo ambito (se riguarda un unico ambito) o a livello compartimentale (se riguarda più di 3 ambiti).

AZIONE DI PIANO N. 5: Documentazione necessaria al rinnovo dell'autorizzazione al posizionamento delle nasse

Dall'anno 2015 gli operatori professionali devono presentare la domanda di autorizzazione alla pesca con le nasse consultando gli elaborati messi a disposizione dalla Capitaneria di Porto di Venezia e posizionando sulle aree (massimo 2) codificate dalla cartografia i propri attrezzi da pesca (Allegati alla presente).

Dall'anno 2016 le stesse domande, per essere accettate e rinnovate, dovranno contenere un'autocertificazione con i dati di pescato ed i ricavi ottenuti con il sistema di pesca delle nasse durante la stagione precedente.

Relativamente all'autocertificazione si evidenzia che:

- Se i dati di pescato ed i ricavi ottenuti sono inferiori al valore medio compartimentale, dovrà essere comunicata la motivazione (perdita attrezzi, stagione di pesca accorciata, ecc.).
- Se per tre anni consecutivi non si presenta un'autocertificazione sostenibile non verrà rilasciata per l'anno successivo l'autorizzazione alla pesca con grandi cogolli/reoni e nasse.

AZIONE DI PIANO N. 6: Attività integrative tra Compartimenti Marittimi limitrofi

Visto che in Veneto la gestione della pesca stagionale della seppia con le nasse viene effettuata da due distinte sezioni pesca (Venezia e Chioggia) della Capitaneria di Porto e visto che le imprese di pesca hanno la possibilità di posizionare gli attrezzi da posta anche nel Compartimento Marittimo limitrofo, **si prescrive che:**

- Se un'impresa di pesca appartenente ad un Compartimento Marittimo limitrofo vuole posizionare **tutte le nasse** nel Compartimento Marittimo di Venezia è autorizzata purché rispetti i valori soglia indicati dallo stesso Compartimento Marittimo (300 nasse per una persona imbarcata e 600 nasse per più persone imbarcate).
- Qualora un'impresa di pesca appartenente ad un Compartimento Marittimo limitrofo voglia posizionare per la stessa stagione di pesca delle nasse anche nel Compartimento Marittimo di Venezia **si pone in Seconda Priorità**, scegliendo la zona di pesca dopo gli operatori appartenenti al Compartimento Marittimo di Venezia.

AZIONE DI PIANO N. 7: Tempistica per l'inizio della stagione di pesca

Per l'anno 2015 e per l'anno 2016 si prevede di iniziare la stagione di pesca con le nasse il giorno 31 marzo.

**Allegato A - MODELLO DI RICHIESTA PER IL POSIZIONAMENTO DEGLI ATTREZZI DA POSTA DENOMINATI
NASSE PER LA STAGIONE DI PESCA DELLA SEPPIA**

MARCA DA BOLLO

Alla c/a Capitaneria di Porto di Venezia - Sezione Pesca

Il sottoscritto _____, in qualità di proprietario/armatore dell'unità da pesca a remi/motore iscritta al numero _____ dei R.N.M. e G. di _____, con Matricola n. _____ e Nome _____, in possesso di permesso/licenza di pesca per attrezzi da posta (nasse), sul quale sono regolarmente imbarcati n. ____ membri di equipaggio, ai sensi delle Ordinanze n. 10/1991, n. 29/2007 e n. ____/2015 di codesta Capitaneria di Porto,

CHIEDE

di poter effettuare il calo/posizionamento di n. _____ nasse nelle aree n. _____ (indicare massimo 2 aree, in base alla numerazione riportata nella cartografia allegata alla ordinanza n. ____/2015).

Il richiedente si impegna al rispetto delle norme generali e di quelle particolari stabilite nelle Ordinanze n. 10/1991, n. 29/2007 e n. ____/2015, citate in precedenza.

Si allegano fotocopia del permesso/licenza di pesca e del ruolino equipaggio.

IL RICHIEDENTE

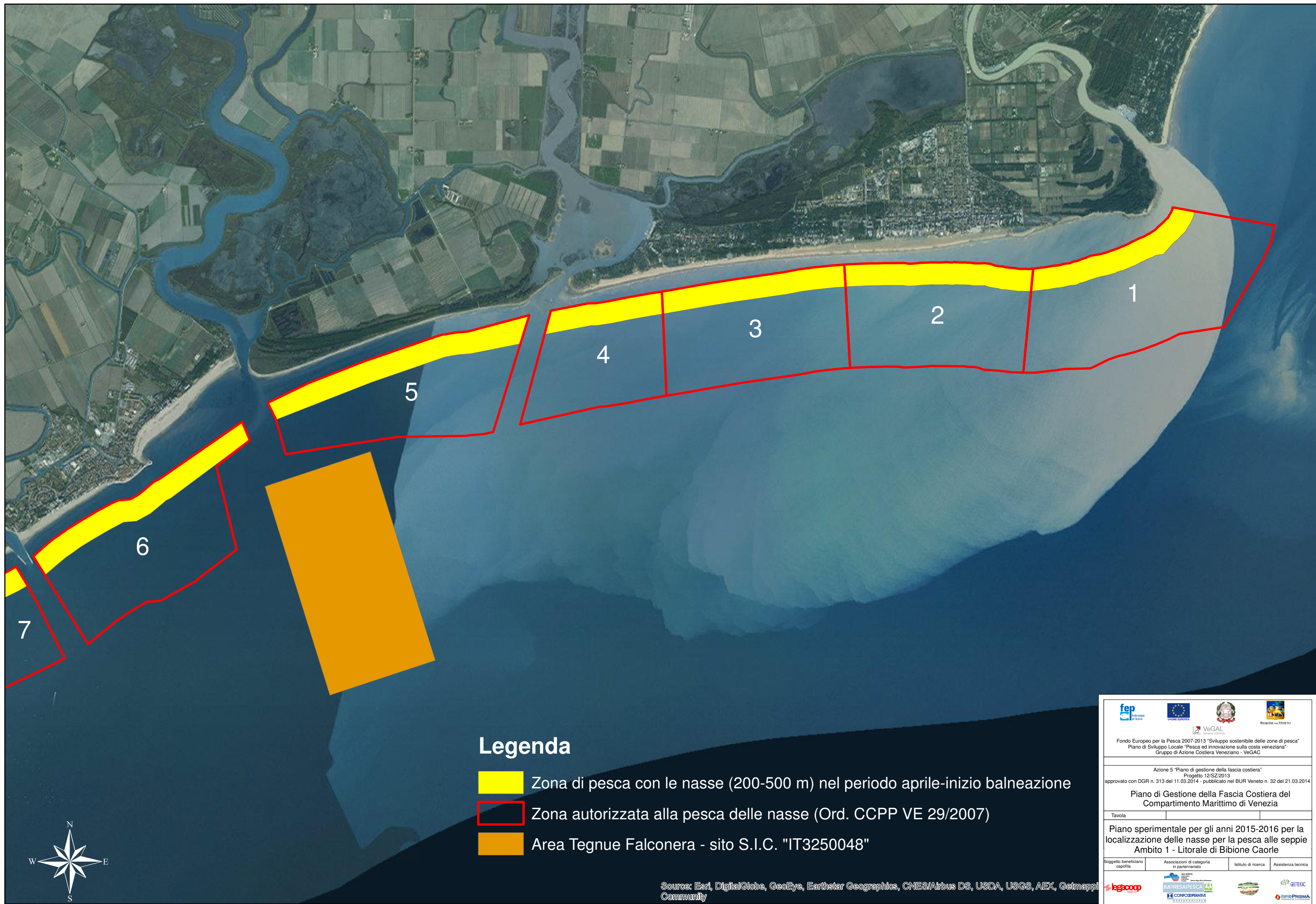
SPAZIO RISERVATO ALLA CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA – SEZIONE PESCA

Autorizzazione n. _____

Vista l'istanza sopra riportata si autorizza il pescatore professionale a pescare con l'utilizzo delle attrezzature sopra indicate, secondo le modalità e con l'osservanza delle prescrizioni di cui alle Ordinanze n. 10/1991, n. 29/2007 e n. ____/2015 all'interno delle aree indicate nel presente modello.

Venezia, li _____

IL RICEVENTE DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA



Legenda

- Zona di pesca con le nasse (200-500 m) nel periodo aprile-inizio balneazione
- Zona autorizzata alla pesca delle nasse (Ord. CCPP VE 29/2007)
- Area Tegnue Falconera - sito S.I.C. "IT3250048"

   			
Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"			
Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana"			
Gruppo di Azione Costiera Veneziano - VeGAC			
Azione 5 "Piano di gestione della fascia costiera"			
Progetto 12/SZ/2013			
approvato con DGR n. 313 del 11.03.2014 - pubblicato nel BUR Veneto n. 32 del 21.03.2014			
Piano di Gestione della Fascia Costiera del Compartimento Marittimo di Venezia			
Tavola			
Piano sperimentale per gli anni 2015-2016 per la localizzazione delle nasse per la pesca alle seppie			
Ambito 1 - Litorale di Bibione Caorle			
Soggetto beneficiario capofila	Associazioni di categoria in partenariato	Istituto di ricerca	Assistenza tecnica
	 		

Source: Esri, DigitalGlobe, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AEX, Getmappi Community



Legenda

- Zona di pesca con le nasse (200-500 m) nel periodo aprile-inizio balneazione
- Zona autorizzata alla pesca delle nasse (Ord. CCPP VE 29/2007)
- Impianti di mitilicoltura

Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana"
Gruppo di Azione Costiera Veneziano - VeGAC

Azione 5 "Piano di gestione della fascia costiera"
Progetto 12/SZ/2013
approvato con DGR n. 313 del 11.03.2014 - pubblicato nel BUR Veneto n. 32 del 21.03.2014

Piano di Gestione della Fascia Costiera del Compartimento Marittimo di Venezia

Tavola

**Piano sperimentale per gli anni 2015-2016 per la localizzazione delle nasse per la pesca alle seppie
Ambito 2 - Litorale di Caorle Eraclea**

Soggetto beneficiario capofila	Associazioni di categoria in partenariato	Istituto di ricerca	Assistenza tecnica
--------------------------------	---	---------------------	--------------------



Legenda

-  Zona di pesca con le nasse (200-500 m) nel periodo aprile-inizio balneazione
-  Corridoio di pesca esclusiva con draga idraulica (550-850 m) nel periodo aprile-luglio
-  Zona autorizzata alla pesca delle nasse (Ord. CCPP VE 29/2007)
-  Impianti di mitilicoltura



Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana"
Gruppo di Azione Costiera Veneziano - VeGAC

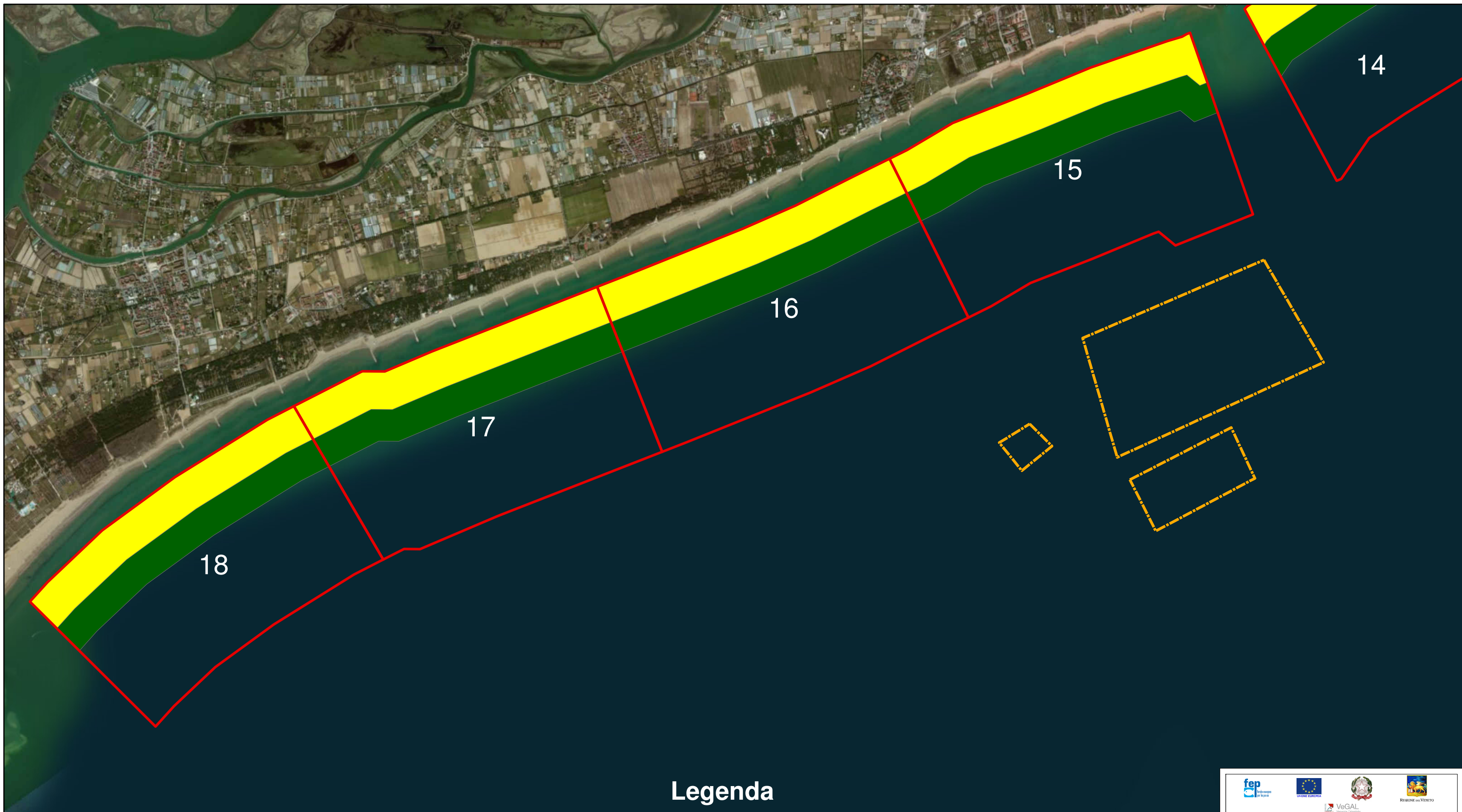
Azione 5 "Piano di gestione della fascia costiera"
Progetto 12/SZ/2013
approvato con DGR n. 313 del 11.03.2014 - pubblicato nel BUR Veneto n. 32 del 21.03.2014

**Piano di Gestione della Fascia Costiera del
Compartimento Marittimo di Venezia**

Tavola

**Piano sperimentale per gli anni 2015-2016 per la
localizzazione delle nasse per la pesca alle seppie
Ambito 3 - Litorale di Jesolo Cortellazzo**

Soggetto beneficiario capofila	Associazione di categoria in partenariato	Istituto di ricerca	Assistenza tecnica
	 		 



Legenda

-  Zona di pesca con le nasse (200-500 m) nel periodo aprile-inizio balneazione
-  Corridoio di pesca esclusiva con draga idraulica (550-850 m) nel periodo aprile-luglio
-  Zona autorizzata alla pesca delle nasse (Ord. CCPP VE 29/2007)
-  Impianti di mitilicoltura



Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana"
Gruppo di Azione Costiera Veneziano - VeGAC

Azione 5 "Piano di gestione della fascia costiera"
Progetto 12/SZ/2013
approvato con DGR n. 313 del 11.03.2014 - pubblicato nel BUR Veneto n. 32 del 21.03.2014

Piano di Gestione della Fascia Costiera del
Compartimento Marittimo di Venezia

Tavola

Piano sperimentale per gli anni 2015-2016 per la
localizzazione delle nasse per la pesca alle seppie
Ambito 4 - Litorale di Cavallino Treporti

Soggetto beneficiario capofila	Associazioni di categoria in partenariato	Istituto di ricerca	Assistenza tecnica
	 		

Sources: Esri, DigitalGlobe, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AEX, Getmapp Community



Legenda

- Zona di pesca con le nasse (200-500 m) nel periodo aprile-inizio balneazione
- Corridoio di pesca esclusiva con draga idraulica (550-850 m) nel periodo aprile-luglio
- Zona autorizzata alla pesca delle nasse (Ord. CCPP VE 29/2007)

Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana"
Gruppo di Azione Costiera Veneziano - VeGAC

Azione 5 "Piano di gestione della fascia costiera"
Progetto 12/SZ/2013
approvato con DGR n. 313 del 11.03.2014 - pubblicato nel BUR Veneto n. 32 del 21.03.2014

Piano di Gestione della Fascia Costiera del
Compartimento Marittimo di Venezia

Tavola

Piano sperimentale per gli anni 2015-2016 per la
localizzazione delle nasse per la pesca alle seppie
Ambito 5 - Litorale di Lido di Venezia

Soggetto beneficiario capofila	Associazioni di categoria in partenariato	Istituto di ricerca	Assistenza tecnica



Source: Esri, DigitalGlobe, GeoEye, Earthstar
Getmapping, Aerogrid, IGN, IGP, swisstopo, e

Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana"
Gruppo di Azione Costiera Veneziano - VeGAC

Azione 5 "Piano di gestione della fascia costiera"
Progetto 12/SZ/2013
approvato con DGR n. 313 del 11.03.2014 - pubblicato nel BUR Veneto n. 32 del 21.03.2014

Piano di Gestione della Fascia Costiera del
Compartimento Marittimo di Venezia

Tavola

Piano sperimentale per gli anni 2015-2016 per la
localizzazione delle nasse per la pesca alle seppie
Ambito 6 - Litorale di Pellestrina

Soggetto beneficiario capofila	Associazioni di categoria in partenariato	Istituto di ricerca	Assistenza tecnica

AMBITO 1	
Area 1	Da foce Tagliamento a Via Procione (Bibione)
Area 2	Da Via Procione (Bibione) a Bibione Terme
Area 3	Da Bibione Terme a Bibione Pineda
Area 4	Da Bibione Pineda a foce Baseleghe (molo Nord)
Area 5	Da foce Baseleghe (molo Sud) a foce Nicesolo (Nord)
Area 6	Da foce Nicesolo (Sud) a foce Livenza (Nord)

AMBITO 2	
Area 7	Da foce Livenza (Sud) a Duna Verde (Camping Marelago) 1° pennello
Area 8	Da Duna Verde (Camping Marelago) 1° pennello a Colonia Marina Don Bosco (Duna Verde)
Area 9	Da Colonia Marina Don Bosco (Duna Verde) a Porto da Mariclea Club (Laguna del Mort)
Area 10	Da Porto da Mariclea Club (Laguna del Mort) a foce Piave (molo Nord)

AMBITO 3	
Area 11	Da foce Piave (molo Sud) a colonia Marzotto
Area 12	Da colonia Marzotto a Piazza Milano
Area 13	Da Piazza Milano a Piazza Aurora
Area 14	Da Piazza Aurora a foce Sile – Piave Vecchio (molo Nord)

AMBITO 4	
Area 15	Da foce Sile – Piave Vecchio (molo Sud) a Camping Europa (Ca' di Valle)
Area 16	Da Camping Europa (Ca' di Valle) a Villaggio San Paolo
Area 17	Da Villaggio San Paolo a Camping dei Fiori (Ca Vio)
Area 18	Da Camping dei Fiori (Ca Vio) a Camping Marina di Venezia

AMBITO 5	
Area 19	Da San Nicolò a Hotel Des Bains
Area 20	Da Hotel Des Bains a Asilo Nido Delfino
Area 21	Da Asilo Nido Delfino a Malamocco (depuratore)
Area 22	Da Malamocco (depuratore) a Bocca di Porto di Malamocco (Nord)

AMBITO 6	
Area 23	Dal primo pennello a San Pietro in Volta
Area 24	Da San Pietro in Volta a campo sportivo San Pietro in Volta
Area 25	Da campo sportivo San Pietro in Volta a metà tra 8^ e 9^ pennello
Area 26	Da metà tra 8^ e 9^ pennello a 11^ pennello (Chiesa di S. Antonio – Pellestrina)
Area 27	Da 11^ pennello (Chiesa di S. Antonio – Pellestrina) a Tempio della Apparizione
Area 28	Da Tempio della Apparizione a cimitero Pellestrina
Area 29	Da cimitero Pellestrina a metà Murazzi
Area 30	Da metà Murazzi a Bocca di Porto di Chioggia (Nord)